



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565

Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322

e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D. P. R. 323/98)

CLASSE QUINTA SEZIONE Q

INDIRIZZO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COORDINATORE
prof.ssa Fabiana Castellarin

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

C. LA STORIA DELLA CLASSE

- Dati generali
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione della classe: alunni
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E TUTOR DOCENTE

J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

K. VALUTAZIONE

L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

N. COLLOQUIO

O. CREDITO SCOLASTICO

P. LIBRI DI TESTO

ALLEGATI:

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Griglia prima prova

6. Traccia della simulazione della seconda prova - Griglia generale e declinazione della griglia ministeriale per la seconda prova
7. Griglia del colloquio
8. Certificazione delle competenze chiave europee - Certificazioni delle competenze in uscita
9. Riservato L. 104/92
10. Riservato (BES – DSA)

A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi tecnici e professionali, gli ultimi dei quali hanno visto l'avvio di nuovi percorsi a seguito del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto 61/2017, gli istituti professionali sono diventati scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

I nuovi profili in uscita

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

B. PECUP (Codice ATECO e NUP)

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

Indirizzo professionale settore SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- Nuovo Ordinamento QUADRO ORARIO

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3°	3°			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2^	2^			
Scienze umane e sociali	3^	3^			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

*un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

** spagnolo o tedesco

C. LA STORIA DELLA CLASSE

Dati generali

La classe 5[^]Q risulta attualmente composta da 16 allievi (cinque maschi e undici femmine); nel corso dell'anno, durante la prima parte del secondo quadrimestre, una studentessa che era iscritta alla classe dalla terza si è ufficialmente ritirata, avendo raggiunto e superato il tetto massimo di ore di assenza; tutti gli studenti della classe si presentano per la prima volta all'Esame di Stato.

Andamento educativo-didattico della classe

La storia della classe inizia durante il biennio: la 1[^]Q era una classe particolarmente numerosa (composta da 26 studenti), che in vista della classe seconda è stata suddivisa in due classi distinte; il percorso del triennio, dal punto di vista numerico, è stato caratterizzato dal progressivo inserimento di una studentessa proveniente da un istituto dello stesso indirizzo ma di altra città (in terza) e da un altro istituto cittadino (in quarta), oltre che dall'arrivo di uno studente proveniente dalla classe 5[^]Q dell'anno scolastico precedente.

Negli anni la classe ha vissuto, dal punto di vista delle dinamiche relazionali tra gli studenti e con i docenti, momenti complessi: non solo per l'esperienza della Didattica a distanza ma, in generale, a causa dell'esistenza, all'interno del gruppo classe, di piccoli sottogruppi che non sempre hanno favorito un clima di classe sereno e una reale collaborazione tra le parti; non sono mancati momenti di vero scontro e vere e proprie emergenze relazionali, che hanno reso necessario l'intervento di tutto il corpo docente, e non solo, nella risoluzione di problematiche di non poco conto, che inficiavano talvolta le attività didattiche.

Tale situazione è venuta meno all'inizio del quinto anno, probabilmente in corrispondenza con il traguardo imminente dell'esame di stato, anche se non sono mancati ancora episodi di scarso o nullo rispetto delle regole e, in generale, momenti in cui la gestione della classe si rivelava più complicata del solito. In generale, gli studenti partecipano in modo tendenzialmente attivo alle attività didattiche, non solo a quelle che si tengono in classe ma anche alle molte proposte e percorsi organizzati in sede e che hanno coinvolto numerosi enti, associazioni e realtà dell'ambito socio-sanitario locale e regionale. Per quanto riguarda, invece, il rispetto delle scadenze e la puntualità nello svolgimento e nella consegna dei compiti domestici, essi si rivelano carenti - in alcuni casi, nulli - per una parte della classe; a ciò si aggiunge il ricorso ad assenze strategiche in corrispondenza di verifiche e/o recuperi, che purtroppo si ripercuotono per lungo tempo sulla didattica.

Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio, oltre alle UDA multidisciplinari, le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione professionale di nuovo ordinamento:

a.s. 2021-2022		
Il mio primo stage	Incontro con Enaip FVG	Incontri formativi e laboratoriali con esperti dell'Enaip, 14 ore
Incontro con l'Associazione Vipunduetreclau - Onlus	Incontro con operatori dell'Associazione "Vipunduetreclau - Onlus"	Attività di conoscenze dell'associazione e laboratori di animazione, 10 ore

A teatro: "Io non sono un numero"	Rappresentazione teatrale "Io non sono un numero"	Visione online dello spettacolo nell'ambito del Progetto "No alla violenza" del Comune di TS, 2 ore e 2 ore di dibattito e restituzione finale
Incontro con il Tribunale dei Minori di Trieste	Incontro con un Giudice e con il sostituto procuratore presso il Tribunale dei Minori di Trieste	Incontro dedicato a dibattito e approfondimento su temi quali il bullismo, il cyberbullismo e i reati sessuali, 2 ore
Incontro con ABC - Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo	Incontro, a scuola, con gli animatori e i rappresentanti dell'Associazione	Incontro dedicato all'animazione e alle associazioni ad essa correlate, 3 ore
Incontro con Associazione "Stella Polare società cooperativa"	Incontro con gli operatori dell'Associazione	Incontri e progetti, attività in ambito locali e laboratori, 2 ore
Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali" Incontro in vista del PCTO	Incontro con i Coordinatori socio-pedagogici dei servizi per la prima infanzia del Comune di TS	Incontro esplicativo in vista del tirocinio (PCTO), 1 ora
Uscita didattica (solo per studenti avvalentesi IRC)	Uscita didattica a San Giusto, visita della Cattedrale e del colle	Visita per scoprire le bellezze storiche e religiose, archeologiche ed artistiche di San Giusto, 2 ore
Progetto Educazione alla Legalità	Festival della Comunicazione Non Ostile	Associazione Parole Ostili - Incontro dedicato alla prevenzione del cyberbullismo, 2 ore
Spettacolo teatrale contro la violenza	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Uno strappo" presso il Teatro Stabile di TS La Contrada	Spettacolo teatrale contro la violenza tra i giovani e il disagio giovanile; Dipartimento Servizi e Politiche sociali e Dipartimento Polizia locale, sicurezza e protezione civile, 2 ore
a.s. 2022-2023		
Educazione alla Legalità: Incontro con Lucia Annibali	"A scuola di libertà - Carcere e scuola", Dialogo con Lucia Annibali	Incontro online con l'Associazione Ristretti Orizzonti e Conferenza nazionale Volontariato Giustizia, 2 ore
Orientarsi alle professioni socio-assistenziali	Corso di fisioterapia	Corso di fisioterapia, 10 ore
Incontro con i volontari dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla	Incontro informativo con i volontari del Servizio Civile dell'AIMS	Illustrazione delle finalità del Servizio Civile Universale, dei progetti "InSieMe" e "Compagni di viaggio", 1 ora
Uscita didattica nell'ambito del PCTO	Uscita didattica presso Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Itis	Visita della struttura e approfondimento didattico tenuto dalle assistenti sociali, 3 ore
Uscita didattica di ambito culturale e religioso	Uscita didattica presso la Sinagoga e il Museo Ebraico di Trieste	Visita guidata della Sinagoga, approfondimenti storici, culturali e religiosi legati alla cultura ebraica, 3 ore

Incontro con l'Associazione "Insù"	Incontro informativo con Associazione Giovani Diabetici	Attività di sensibilizzazione nei confronti del Diabete di tipo 1, 1 ora
Educazione alla legalità: Associazione Stella Polare	Incontri con Associazione Stella Polare	Incontro di sensibilizzazione sulla tematica della tratta degli esseri umani, 2 ore
Uscita didattica nell'ambito del PCTO	Uscita didattica all'ITIS di via Pascoli	Visita della struttura e approfondimenti didattici curati dalle assistenti sociali, 2 ore
Incontri di Educazione all'affettività	Incontri di educazione all'affettività tenuti da due professionisti dell'ambito medico-chirurgico	Approfondimento di tematiche relative all'affettività e alla sessualità, 4 ore
Uscita didattica (per avvalentesi IRC)	Uscita didattica presso il "Collegio Dimesse" di via Scoglietto	Gli studenti tengono una lezione di religione agli studenti di quarta, 4 ore
Interventi di Orientamento Informativo	Incontro con alcuni professionisti della formazione	Incontro informativo e approfondimenti legati al mondo del lavoro (Regione FVG), 4 ore
Educazione alla legalità: Cyberbullismo e uso corretto della rete	Festival della Comunicazione Non Ostile	Incontro "Le distanze tra me e il mio futuro, tra i miei sogni e ciò che farò", Molo IV, 3 ore
Incontro con Cooperativa Sociale La Quercia	Incontro a scuola con volontari della Cooperativa sociale La Quercia	Incontro sulle finalità e i progetti della Cooperativa sociale, 2 ore
a.s. 2023-2024		
Educazione alla legalità: Progetto MIM Camere Penali	Incontro con un avvocato sul ruolo del difensore nel processo penale	Incontro informativo di ambito legale e penale, 2 ore
Spettacolo teatrale "Saba" di Mauro Covacich	Spettacolo teatrale "Saba" di Mauro Covacich	Spettacolo al Teatro Rossetti dedicato alla figura umana e poetica di Umberto Saba, 2 ore
Spettacolo teatrale "Chi sei?"	Spettacolo teatrale al Teatro Bobbio	Garante regionale dei diritti della persona - Servizio Sociale del Comune di Trieste, 3 ore
Educazione alla legalità: La violenza nelle coppie adolescenti	Incontri a scuola con professioniste (psicologa, giornalista) sulla tematica	Incontri e dibattiti curati dal Progetto Vita Activa Nuova Aps, Comune di Trieste, 4 ore
Fiera "Punto di Incontro" di Pordenone	Uscita didattica al Polo Fieristico di Pordenone	Visita degli stand; workshop e partecipazione agli incontri informativi e di orientamento, 6 ore
Associazione Donatori Midollo Osseo	Incontro a scuola con volontari e testimoni dell'"Associazione Donatori Midollo Osseo"	Condivisione di informazioni e di esperienze, di testimonianze relative al dono del midollo osseo, 2 ore
Associazione ABC	Incontro con "Associazione ABC - Compagnia dell'Arpa a Dieci Corde - Clown Dottori"	Incontri laboratoriali sul sostegno a minori e persone con disabilità tramite la terapia del sorriso, 4 ore

Incontro con il CEST	Incontro con rappresentanti del "Centro Educazione Speciale Trieste"	Conoscenza delle attività nell'ambito del terzo settore, coordinamento dei centri diurni, 2 ore
Incontro con Associazione "Casa Viola - De Banfield"	Incontro a scuola con responsabili dell'Associazione "Casa Viola - De Banfield"	Incontro informativo sulla "Dementia Friendly Community" e sulle attività ad essa correlate, 4 ore
Uscita didattica a Mestre e Venezia	Uscita in giornata a Venezia e Mestre, Visita M9 di Mestre e Museo Ca' Pesaro di Venezia	Visita dei Musei e approfondimento culturale, storico ed artistico di tematiche di area generale
Incontro con "Associazione Donatori Sangue"	Incontro a scuola con volontari dell'Associazione Donatori Sangue	Incontro conoscitivo di sensibilizzazione sull'iscrizione al registro donatori, 1 ora
Lezione di Storia - Approfondimento socio-sanitario	Lezione monografica " <i>Sanità pubblica in transizione: ospedali e sanità sospesi tra la fine dell'impero asburgico e l'ascesa del Fascismo (1918-1924)</i> " del dottor F.T., ricercatore dell'Università di Lubiana	Approfondimento di ambito sociale e sanitario sulle ferite della Grande Guerra e sulle emergenze sanitarie dopo il conflitto: studio e analisi di fonti sanitarie, 2 ore
Incontro con "Associazione ABC"	Incontro con Associazione ABC e Clown Dottori	Attività di Animazione e terapia del sorriso, 2 ore
Incontro con docenti Università di Trieste	Incontro con docenti universitari del polo cittadino - facoltà di area sanitaria	Presentazione dei nuovi corsi di Laurea di Assistenza Sanitaria e Tecnico per la sicurezza sul lavoro, 1 ora
Incontro di Orientamento Università di Trieste	Incontro con docenti e studenti del corso di Laurea in "Tecnica della riabilitazione psichiatrica" (Terp)	Presentazione del corso di laurea e degli sbocchi lavorativi, 2 ore
Incontro di Orientamento	Incontro di Orientamento informativo	"Il mondo del lavoro che cambia", 2 ore
Orientarsi alle Professioni Socio Assistenziali	Corso di primo soccorso	Corso di primo soccorso, 6 ore

Livello di preparazione raggiunto

Per quanto concerne i livelli di preparazione della classe, essi si attestano sulla piena sufficienza per la maggior parte della classe (con alcune eccezioni); una piccola minoranza degli studenti ha invece raggiunto una preparazione più completa ed approfondita, legata anche alla partecipazione più capillare alle lezioni e alla maggiore apertura nei confronti dei suggerimenti e degli stimoli condivisi dai docenti. In alcuni casi, tuttavia, i contenuti proposti nelle varie discipline non sono stati - se non raramente - oggetto di approfondimento e di interiorizzazione, e ciò si è tramutato in una tendenza ad affidarsi spesso ad uno stile di apprendimento mnemonico e puramente legato alla prestazione scolastica (verifica scritta, orale o pratica). Tuttora sussiste la necessità di potenziare e perfezionare alcune competenze di base e, allo stesso tempo, lavorare insieme agli studenti non solo in vista di un'organizzazione efficace dello studio ma anche di un potenziamento della motivazione intrinseca, della gestione del tempo e dell'autoefficacia.

Modalità di sostegno e recupero

Per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre sono stati programmati prevalentemente recuperi in itinere, che sono stati svolti regolarmente, come da decisione del Collegio docenti, non appena la classe è ritornata dalle tre settimane di Pcto, tra gennaio e febbraio.

Personalizzazione

La personalizzazione del percorso di apprendimento, come prevista dalla riforma dei nuovi professionali, è iniziata nel biennio a partire dal Bilancio personale iniziale che ha rivelato saperi e competenze acquisite dai singoli allievi anche in contesti non formali e informali.

Veri interventi di personalizzazione sono stati messi in atto però solo nel triennio, con il fine di recuperare competenze di base lacunose, evidenziare particolari inclinazioni e orientare professionalmente gli studenti. In aula si è operato spesso, in maniera diversificata, su gruppi al loro interno omogenei, in quanto creati sulla base dei diversi livelli raggiunti. Anche la partecipazione all'Open Day di alcuni studenti e l'esperienza individuale del PCTO hanno consentito agli allievi di far emergere le loro competenze se non potenzialità ancora inesprese; a ciò si devono aggiungere tutte le attività, gli eventi, gli incontri e i percorsi - non solo strettamente legati all'ambito socio-sanitario - che sono stati proposti sia a scuola che fuori da scuola, entrando in contatto con enti, associazioni, istituzioni e realtà che operano sul territorio triestino e regionale.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

	ALUNNI	PROVENIENZA
1		4^ Q
2		4^Q
3		4^Q
4		4^Q
5		4^Q
6		4^Q
7		4^Q
8		4^Q
9		4^Q
10		4^Q
11		4^Q
12		4^Q
13		5^Q a.s. 2022/2023
14		4^Q
15		4^Q
16		4^Q

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Castellarin Fabiana
Storia	Castellarin Fabiana
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Kalin Natascia
Psicologia generale e applicata	Holjar Jessica
Laboratori per i Servizi socio sanitari	Corazza Michela
Igiene e cultura medico-sanitaria	Pelliccia Immacolata
Matematica	Capobianco Giovanna
Lingua inglese / Inglese tecnico	Neubauer Deana
Spagnolo	Polonio Flavia
Scienze motorie e sportive	Laudani Salvatore
IRC	Prignano Maria Costanza
Sostegno	Decleva Eva
	Lepre Rita

Rappresentanti alunni	
Rappresentanti genitori	

**VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Psicologia generale ed applicata	Prof. Baldini	Prof. Baldini Prof.ssa Samer Prof.ssa Pelliccia Prof.ssa Manca	Prof.ssa Daddi Prof.ssa Holjar
Igiene e cultura medico-sanitaria	Prof.ssa Ingallina	Prof.ssa Ingallina	Prof.ssa Ingallina Prof.ssa Pelliccia

**VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE STUDENTI**

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2021/2022	14	1	/	/	15
2022/2023	15	1	/	/	16
2023/2024	17	1	/	1	16

D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	<ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	--

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono “aggiuntive”, né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

Nonostante ciò, come previsto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, il MIM ha richiesto di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell’eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, nell’a.s. 2023/2024 ha avviata un’introduzione graduale di questo modello di certificazione per l’ultimo anno, da affinare e regolare prima dell’adozione di uno specifico modello nazionale.

Pertanto il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell’indirizzo di studio) dovrà integrare tale nuova certificazione delle competenze, richiesta dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

E. COMPETENZE DELL’AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell’allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell’Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l’accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un’altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all’interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell’allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell’Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell’area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto K), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. All’apprendimento delle competenze da parte degli allievi hanno collaborato tutti gli insegnamenti in maniera trasversale: i docenti hanno attivato nuove strategie didattiche, affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda e i compiti di realtà, permettessero di far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo d’uscita dell’indirizzo e di valutare il loro livello raggiunto, espresso nella certificazione delle competenze.

Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento tra i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022. In allegato si riporta l'elenco delle UDA realizzate negli anni precedenti (**ALLEGATO 4**).

H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi ambiti sociali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni educativi, di assistenza, di tutela e di cura delle persone fragili, intese come soggetti che hanno bisogno di attenzioni particolari perché sono in una fase evolutiva o perché vivono circostanze di salute o condizione sociale che richiedono un intervento integrato dei servizi.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti con disabilità e i soggetti fragili che vivono situazioni di emarginazione sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico, delle violenze di ogni tipo.

Gli studenti del nostro corso maturano la consapevolezza di come si può e si deve intervenire con percorsi multidisciplinari a favore dei soggetti fragili, sanno che l'empatia e l'ascolto sono il primo approccio a chi si trova in una posizione di bisogno e che, sempre, al primo posto, va tutelata la dignità e l'unicità della persona con il riconoscimento dei diritti universali dell'uomo.

Le attuali quinte hanno vissuto un periodo storico unico e caratterizzato dallo stravolgimento degli stili di vita quotidiani e delle dinamiche relazionali, con ripercussioni sul benessere psicosociale dell'intera collettività e dei giovani in particolare. Improvvisamente, al diffondersi della pandemia, si è stati catapultati in una dimensione in cui le distanze erano la maggior fonte di protezione e in cui tutti i principi di solidarietà sociale hanno dovuto trasformarsi e reinventarsi in questa nuova dimensione.

Garantire il regolare svolgimento in presenza di tali percorsi presso le strutture con le quali si hanno convenzioni, è stato, però, all'inizio molto difficile nel periodo del Covid e del post-Covid. Pertanto, per far conoscere le realtà del territorio e per dare agli studenti l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie capacità e attitudini, la scuola ha attuato percorsi di formazione misti che hanno previsto, oltre ai tirocini diretti, in alcuni casi più brevi a causa delle limitazioni legate alla situazione epidemiologica, anche tirocini più teorici che potessero offrire uno spaccato di quello che possono e devono essere gli interventi in ambito sociale, con una panoramica il più possibile ampia ed esaustiva anche al fine di orientare i futuri operatori alle professioni socio-sanitarie.

Tali percorsi sono stati, inoltre, verificati mediante prove di rilevazione delle competenze che hanno valutato sia il percorso compiuto dagli studenti, sia la rielaborazione dell'esperienza effettuata mediante una presentazione multimediale individuale.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa, senza la necessità di deroghe. Per informazioni più dettagliate si veda il curriculum dello studente.

Si riassume quanto è stato svolto nel triennio.

CLASSE TERZA

Area minori: Attività di Pcto presso i nidi e scuole dell'infanzia comunali di Trieste - dal 26/04/2022 al 10/05/2022 per un totale di 66 ore

CLASSE QUARTA

Area Anziani/Disabilità: Attività di Pcto presso le varie strutture pubbliche e private presenti sul territorio della provincia di Trieste - dal 17/04/2023 al 9/05/2023 per un totale di ore

CLASSE QUINTA

Area Disabilità: Attività di Pcto presso varie strutture pubbliche e private presenti sul territorio della provincia di Trieste - dal 22/01/2024 al 9/02/24 per un totale di 90 ore

I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E DOCENTE TUTOR

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale curricolo dell'orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte, ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

DOCENTE TUTOR

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, la prof.ssa Rosa Celestino, che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.

TIPOLOGIA	TITOLO	ORE	Declinazione del modulo di 30H
Orientamento formazione post-diploma	Porte aperte Università di Trieste	12 ore	Nell'ambito del curricolo di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella
Orientamento formazione post-diploma	Piattaforma ORIENTAZIONE	4 ore	
Orientamento formazione post-diploma	ITS ACADEMY	1 ora	
Conoscenza del territorio	PUNTO DI INCONTRO-Pordenone	8 ore	
Orientamento in uscita	Incontro con enti del settore di appartenenza: ABC, Casa Viola, CEST, Corso primo soccorso	6 ore	

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"	La classe è coinvolta nelle seguenti attività: Progetto MiM-Unione Camere penali	6 ore	
Autovalutazione e orientamento UDA	I MIEI PROGETTI – presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio (Possibile materiale per colloquio d'esame)	6 ore	

J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUAD.	ORE	VAL.	VALUTATORE
Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Dimostrare responsabilità sociale con il rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	II	6	no	Docente in servizio
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	2	si	Docente di scienze motorie e sportive LAUDANI
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso)	II	6	no	Docente in servizio durante l'attività (Polonio, Lepre e Kalin)
	Dichiarazione universale dei diritti umani OMS Report 2023 sul monitoraggio della copertura sanitaria universale Il ruolo delle ONG nell'assistenza sanitaria nelle zone di conflitto e disagiate	II	4	si	Docente di area giuridica KALIN
	L'infrazione dei diritti umani nel primo Novecento: la condizione delle donne nei manicomi fascisti e l'operazione Aktion T4 della Germania nazista. Gli attivisti per i diritti umani della seconda parte del secolo.	II	5	si	Docente di storia CASTELLARIN
	I diritti violati: la letteratura di guerra e la poesia politica e civile tra Grande Guerra e Resistenza.	II	4	si	Docente di italiano CASTELLARIN
	La Dichiarazione Universale dei diritti umani Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani.	II	6	si	Docente di lingua inglese NEUBAUER
	I diritti dei bambini.	II	5	si	Docente Spagnolo POLONIO
	Il terzo settore.	II	3	si	Docente di area economica KALIN
	Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani.	II	4	si	Docente di psicologia generale e applicata HOLJAR
La promozione della salute: previdenza e assistenza.	II	5	si	Docente di igiene Cultura medico sanitaria PELLICCIA	
	Il diritto alle cure palliative e di accompagnamento al fine vita	II	2		Docente di Lab. S.S.S. CORAZZA
	Totale		40		

K. VALUTAZIONE

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l’offerta formativa dell’istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Durante l’anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell’ottica di una valutazione strettamente connessa all’apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell’indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L’orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall’European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l’apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come “risultati di apprendimento”.

L’Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all’EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all’offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d’individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all’interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell’istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

--	--

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

La certificazione delle competenze (allegato 8), tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 10 maggio 2024 per tutte le classi quinte dei corsi diurni dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 5)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, nel Decreto 10 del 26 gennaio 2024 e nell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

Agli studenti sono state somministrate prove delle diverse tipologie, prove svolte individualmente dagli allievi come esercitazioni domestiche o in aula in maniera collettiva.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, in particolare relativa alla tipologia A con nucleo tematico LE DIPENDENZE è stata somministrata nel giorno 22 maggio per tutte le classi quinte dell'indirizzo socio-sanitario.

La simulazione somministrata agli studenti e la declinazione della griglia ministeriale saranno allegata alla versione cartacea del documento **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

N. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del **23 aprile 2024** e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Solo una parte degli studenti effettuerà la simulazione, ma tutti assisteranno.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame potrà tener conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024 **(ALLEGATO 7)**.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Insegnamenti coinvolti
documenti (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifesto ecc.) e dedurre l'argomento principale, effettuando i collegamenti multidisciplinari.	

O. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

P. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura aperta. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i> , vol. 3, La Nuova Italia
Storia	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Capobianco Olimpia, Diani Simona, Ferrello Fabio, <i>Società futura</i> , vol. 3, Tramontana
Psicologia generale e applicata	Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, <i>Il laboratorio della psicologia generale ed applicata</i> , vol. 3, Paravia
Laboratori per i Servizi socio sanitari	Muscogiuri Grazia, Palermo Daniela, <i>Corso di metodologie operative - Laboratori per i servizi sociosanitari</i> , vol. 2, Hoepli
Igiene e cultura medico-sanitaria	Bedendo Antonella, <i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i> , volume B per il quarto e quinto anno, Poseidonia
Matematica	Sasso Leonardo, <i>Colori della matematica - Edizione bianca</i> , Volume A + Quaderno + ebook
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Piccioli, I., <i>A World of Care: English for the Social Sector</i>. Bergamo, Ed. S. Marco, 2017. - Da Villa, G., Sbarbada, C., Moore, C., <i>Prove Nazionali Inglese 2021, Computer Based</i>. Loreto: Eli La Spiga, 2020.
Spagnolo	Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, <i>Atencion sociosanitaria</i> , segunda edicion, CLITT
Scienze motorie e sportive	Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia, <i>Più movimento</i> , volume unico + ebook, Marietti scuola
IRC	Paolini Luca, Pandolfi Barbara, <i>Relicodex</i> , Volume Unico, SEI